

n. 3

27 Marzo 2024
Anno LXXV

**Associazione Italiana
Maestri Cattolici**
Via S. Antonio, 5
20122 Milano
aimc Milanom Monza39@gmail.com



ISSN 2389-6094

notiziario

mensile AIMC per la Provincia Milano e Monza e per la Diocesi di Milano

Notiziario di informazione pedagogica, educativa, scolastica e professionale delle Sezioni AIMC di Monza — Cernusco Sul Naviglio-Carugate — Milano

L'ATTUALITÀ DEL MESSAGGIO EDUCATIVO DI DON LORENZO MILANI

Martedì, 9 aprile 2024 ore 17.30 - 19.30 - a pagina 6



DA PIOLTELLO

LA LETTERA DEI SACERDOTI
DELLA COMUNITÀ PASTORALE
MARIA MADRE DELLE GENTI

a pagina 3



IN VISITA A BARBIANA

SABATO, 29 GIUGNO 2024

Programma a pagina 6

DAI VESCOVI LOMBARDI

UN APPELLO PER
IL BENE COMUNE

a pagina 8



INVITO ALL'ADESIONE A.I.M.C. AI DOCENTI E DIRIGENTI SCOLASTICI

Lettera di invito
con modulo
di adesione



a pagina 12

«ECCE HOMO» VIVERE PER AMORE

Don
Fabio
Landi,
assistente
AIMC



a pagina 2

ORALI . CORSI IN PREPARAZIONE AI CONCORSI: INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIE

Informazioni a pagina 15

GIORNATA INSIEME A MANDELLO DEL LARIO (LC)

SABATO, 6 APRILE 2024

Visita alla Chiesa di "San Giorgio"



Informazioni a pagina 7

SPORTELLO AIMC SCHOOL CARE



VICINI AI DOCENTI
a pagina 10

**UN IMPORTANTE
RICONOSCIMENTO**
ASSEGNATO IL CODICE ISSN
AL NOTIZIARIO AIMC
a pagina 11



JAN AMOS COMENIO E LA SCHOLA INFANTIAE: AGLI ALBORI DELLO 0-6

Evelina Scaglia, a pagina 4

**INFANZIAINRETE - PROGETTO DELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA STATALI E PARITARIE
DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO**

Stefania Borghi, a pagina 9



**STORIE, LETTURE ANIMATE,
LABORATORI PER I PIÙ PICCOLI E NON SOLO
UNI IN FABULA - Bergamo, 22 marzo - 8 giugno 2024**

Informazioni a pagina 5

**NUOVE PROPOSTE DI LETTURA
DALLA COOPERATIVA ECOGESES
FIERA DEL LIBRO DI BOLOGNA**

8 - 11 APRILE - STAND UELCI - PAD. 26, B-14

Informazioni a pagina 14



«ECCE HOMO» VIVERE PER AMORE

Don Fabio Landi,
assistente AIMC,
responsabile dell'Ufficio della Pastorale
Scolastica della Diocesi di Milano.

«*Ecce homo*» è la famosa espressione con cui Pilato mostra alla folla la caricatura di un re. Ma nell'intenzione dell'evangelista la formula mette a nudo la triste miseria della nostra condizione. E, a un livello ancor più profondo, suggerisce che la pienezza del nostro essere uomini si rende visibile nella figura del Figlio di Dio che si lascia umiliare per amore.

«*Ecce homo*» è anche il titolo di un dipinto grande quanto un palazzo, in uno dei quartieri più degradati di Palermo. L'immagine rappresenta un bambino seduto su una sedia con una corona di carta sul capo. Questo piccolo re, sul suo trono inverosimile, tiene in braccio un agnello e ha i piedi legati. Proprio come nei vangeli, è lui stesso la vittima sacrificale. Così si denuncia una società che ignora l'infanzia, costringendo i propri figli a crescere per strada, senza scuola, senza parchi, senza cure, senza futuro. I genitori spesso sono in carcere, i fratelli più grandi già sulla via della delinquenza.

Il murale si affaccia su questa miseria e si impone al quartiere con la sua denuncia, ma anche con la sua bellezza: per il fatto stesso di esserci testimonia un'attenzione concreta, un riscatto possibile e una qualità dell'umano che risplende, elevandosi dai rifiuti e dal grigiore di una vita che sembra già condannata.



Igor Scalisi Palminteri, «*Ecce homo*», Danisinni, Palermo 2021

nata. L'ambiguità della formula evangelica continua a camminare, a dispetto dei lacci alle caviglie: schiavitù e libertà si sovrappongono, offesa e amore coesistono. Parole di morte annunciano la festa della resurrezione.

Noi insegnanti intuiamo questa legge paradossale perché dentro ogni piccolo uomo che ci viene affidato proviamo a riconoscere

una regalità che merita di essere servita. Dio stesso, ogni giorno, non si vergogna di fare altrettanto. ■

contatti

Per commenti, approfondimenti,
opinioni, richieste e proposte:
mail
aimcmilanomonza39@gmail.com

Notiziario AIMC Provincia Milano Monza

Via S. Antonio, 5 - 20122 Milano
aimcmilanomonza39@gmail.com

Direttore responsabile
Graziano Biraghi

Redazione: Stefania Borghi, Anna Maria Celso, Michele Aglieri, Or-

nella Rotundo, Emanuela Zani, Francesca Bertolini, Annamaria Cappelletti, don Fabio Landi.

Comitato Scientifico: Michele Aglieri, Mario Falanga, Sabrina

Fava, Evelina Scaglia, Pierpaolo Triani, Daniela Maccario, Lucio

Guasti, Sofia Dal Zovo, Italo Bassotto, Anna Maria Celso, Enrico Salati, Giulio Tosone, don Fabio Landi, Stefania Borghi, Francesco Betti, Adriana Lanfrancioni.

Editore: AIMC Milano e Monza
Via S. Antonio, 5 - 20122 Milano

Segreteria di redazione
Miriam Muntoni

Registrazione: Tribunale di Milano
n. 1663 del 24 ottobre 1949.

DA PIOLTELLO

LA LETTERA DEI SACERDOTI DELLA COMUNITÀ PASTORALE MARIA MADRE DELLE GENTI

PRENDERSI CURA.

“Promuovere un ambiente inclusivo e rispettoso in cui tutti gli individui si sentano accolti e supportati” i genitori del Consiglio d'Istituto della scuola Iqbal Masih di Pioltello.

La complessità del contesto reale spaventa tutti coloro che, chiudendo ogni porta alla realtà, si allarmano di fronte a qualsiasi differenza. Le nostre scuole sono già da decenni impegnate a gestire con buon senso e misura numerose situazioni; occorre dimostrare sensibilità culturale e religiosa promuovendo un ambiente inclusivo e rispettoso in cui tutti gli individui si sentano accolti e supportati. È questo che vivono e respirano bambine e bambini, ragazze e ragazzi all'interno delle nostre comunità educanti: nelle relazioni, nelle routine, tra le pagine dei libri.

“È importante ripensare la scuola come ambiente in cui gli studenti possano da una parte sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide sociali, lavorative, personali della vita fuori dalla scuola e dall'altra soddisfare i bisogni di appartenenza, sfida, accudimento e riconoscimento del proprio valore.” Siegel 2001

L'AIMC delle Province di Milano e Monza sostengono una scuola che si prende cura, che ha a cuore i propri membri, tutti, che riesce a riparare e a rammendare gli strappi e le fratture di umanità che la vita provoca, consapevole che solo dopo aver curato e riparato si può costruire, o meglio ancora, curando ed educando si costruisce. Questo è il nostro auspicio.

AIMC Milano e Monza

Come sappiamo, in questi giorni Pioltello è stata al centro di un ampio e inaspettato dibattito a seguito della decisione dell'Istituto Comprensivo Iqbal Masih di sospendere le lezioni il giorno 10 aprile per permettere agli studenti di fede islamica di vivere con le loro famiglie il momento di preghiera al termine del Ramadan.

Come parroci delle parrocchie di Pioltello ci sentiamo di dire quanto segue:

- La decisione del Consiglio di Istituto è nata da una seria e attenta capacità di leggere il tessuto sociale della nostra città che, come sappiamo, ha una percentuale di presenza di popolazione mussulmana molto alta.
- Non accettiamo in alcun modo i toni aspri e violenti con cui in questi giorni si è manifestato il dissenso, trasformando una scelta ponderata in una battaglia politica o ideologica. Che cosa avranno pensato di noi adulti i ragazzi che, quando entrano in classe, vedono solo compagni di classe con cui crescere e amici con cui giocare senza guardare alla nazionalità o alla religione?
- La realtà di Pioltello è molto complessa e di certo non servono le chiusure e il disprezzo. Serve invece la capacità di darsi la mano e lavorare insieme. Anche il responsabile dell'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo inter-religioso della Diocesi di Milano ha espresso apprezzamento per questa «bella iniziativa di dialogo tra religioni»
- Riteniamo che la decisione, presa in modo collegiale, di chiudere la scuola in occasione della fine del Ramadan sia nata dal buon senso di chi opera ogni giorno in una realtà multietnica con passione e cura per ogni persona e per la sua identità. Per questo esprimiamo piena solidarietà al Preside e a tutto il Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Iqbal Masih

Siamo sicuri di una cosa: quando le polemiche saranno finite (di solito bastano pochi giorni) a Pioltello resteranno noi, resteranno le persone; uomini, donne e bambini di buona volontà che vogliono vivere insieme, che vogliono una città bella e serena e, anche se costa fatica e non è scontato, ogni giorno si sporcano le mani, costruiscono ponti e inventano iniziative per incontrarsi, accogliersi e aiutarsi.

Don Andrea, don Giacomo, don Marco.

JAN AMOS COMENIO E LA SCHOLA INFANTIAE: AGLI ALBORI DELLO 0-6

Evelina Scaglia,
Docente di Pedagogia
e
Storia della Pedagogia,
dell'Università
degli studi
di Bergamo

“

Il richiamo
alla prudenza
raccomandata
da Comenio, ...
interroga ancora
... attorno
all'educazione 0-6,
circa la migliore
progettazione
didattico-
organizzativa
dei servizi educativi
e delle scuole
dell'infanzia,
nel rispetto
del bambino
riconosciuto come
soggetto dell'agire
e del pensare,
nella lotta
alle povertà
educative e
nella promozione
di un'autentica
corresponsabilità
educativa
con le famiglie.

Jan Amos Comenio (1592-1670), tradizionalmente considerato il padre della pedagogia come scienza, fu uno dei primi autori nel pieno dell'età moderna a concepire l'idea di una *Schola infantiae* (detta anche “scuola del grembo materno”) per tutti i bambini e le bambine dagli 0 ai 6 anni, all'interno del loro ambiente domestico. Nella sua principale opera, la *Didattica Magna* (1628), delineò il profilo di un sistema scolastico finalizzato alla realizzazione del principio universale dell'«insegnare tutto a tutti completamente» dalla nascita alla giovinezza, suddividendo in quattro gradi corrispondenti all'età e al progresso della natura umana. Dalla *Schola infantiae* pensata per la fascia d'età 0-6 anni, si passava alla *Schola vernacula* (o scuola della lingua nazionale) per la puerizia (fascia 6-12 anni), entrambe universali e di insegnamento generale. Il proseguimento degli studi sarebbe avvenuto, per i futuri membri della classe dirigente, all'interno della *Schola latina* (o ginnasio) rivolta all'adolescenza (fascia 12-18 anni), per giungere all'*Academia* e ai viaggi per la giovinezza (fascia 18-24 anni).

Contemperando l'esigenza di identificare un metodo universale (tipica della rivoluzione scientifica seicentesca) con quella di promuovere l'alfabetizzazione del popolo (molto sentita dal luteranesimo), Comenio affermò la necessità di promuovere il prima possibile un apprendimento rispettoso dei ritmi della natura infantile e in grado di far conoscere la natura di ogni cosa, attraverso la valorizzazione dell'esperienza sensoriale quotidiana e delle relazioni educative familiari. Ogni bambino poteva acqui-

sire, lungo questa via, un primo sapere – oggi diremmo «sincretico-globale» – dei fondamenti delle discipline affrontate nei gradi scolastici successivi, come le scienze fisiche e naturali, l'ottica, l'astronomia, la geografia, la cronologia, la storia, l'aritmetica, la geometria, la statica, la dialettica, la retorica, la poetica, la musica, l'economia pratica, la politica, la morale (etica), la religione e anche il tirocinio nel lavoro meccanico (da intendersi come lavoro manuale). Nella *Schola infantiae* i più piccoli erano guidati, dalla loro madre, a conoscere l'acqua, la terra, l'aria, il fuoco, la pioggia, la neve, la luce, le tenebre, l'ombra, ma anche il cielo, il sole, la luna, l'erba, l'uccello, il pesce, il bue, ecc., come si evince dai suggerimenti concreti rivolti ai genitori, alle nutrici e a tutti coloro che si occupavano di infanzia, raccolti nella guida *L'informatore della scuola materna* (1628-1630), recentemente pubblicata in traduzione italiana da Maria Volpicelli

con il titolo *Scuola dell'infanzia* (Scholé, Brescia 2022). In essa, Comenio propose una sapiente combinazione di riflessioni teoriche attorno alla natura infantile, ai doveri dei genitori e al valore della prima istruzione, con l'illustrazione di strategie metodologico-didattiche negli ambiti già individuati dalla *Didattica Magna* (educazione fisica, studio della natura, attività ed espressione, uso del linguaggio, tirocinio morale, istruzione religiosa) e con riferimenti relativi alla continuità di azione con la *schola vernacula*. In particolare, offrì un piano articolato nei seguenti nuclei: studi sulla natura e sul pensiero; attività ed espressione; uso del linguaggio; formazione morale; istruzione religiosa; estensione dell'educazione domestica che vedeva la madre come principale educatrice e punto di riferimento fino ai sei anni; preparazione alla successiva educazione pubblica. Nulla di paragonabile, però, al recente curriculum 0-6 a cui



fanno riferimento, nel nostro Paese, le *Linee pedagogiche 0-6* (DM 334/2021) e gli *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia* (DM 43/2022).

Comenio non volle pensare per la *Schola Infantiae* ad un programma di studi particolareggiato, suddiviso per anni, mesi e giorni al pari dei gradi scolastici successivi, per almeno due motivi già esplicitati nella *Didattica Magna*: «i genitori, occupati nelle faccende domestiche non possono osservare accuratamente l'ordine come si fa in una scuola pubblica, dove non si bada ad altro che a educare la gioventù»; in secondo luogo, «l'ingegno e la voglia di imparare si manifestano in modo molto diverso nei bambini, manifestandosi in uno più presto e in uno più tardi. Alcuni bambini di due anni sono già benissimo sciolti di lingua e buoni a tutto; altri a stento di cinque anni possono andar di pari passo con i primi; cosicché è necessario affidare interamente alla prudenza dei genitori la formazione dei bambini di quella prima età».

Il richiamo alla prudenza raccomandata da Comenio, da intendersi nel significato della *phronesis* aristotelica (= agire bene in situazione), interroga ancora oggi genitori, educatori socio-pedagogici, insegnanti, coordinatori pedagogici, dirigenti scolastici e tutte le figure che ruotano attorno all'educazione 0-6, circa la migliore progettazione didattico-organizzativa dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto del bambino riconosciuto come soggetto dell'agire e del pensare, nella lotta alle povertà educative e nella promozione di un'autentica corresponsabilità educativa con le famiglie. A fronte della constatazione della coesistenza di diverse culture dell'infanzia, vi è infatti la contestuale possibilità di percorrere diverse soluzioni pedagogico-didattiche ed organizzative nel sistema integrato 0-6, lontane dal centralismo statalista e dal disciplinarismo nozionistico che ancora affliggono il nostro sistema scolastico nazionale e in grado di valorizzare al meglio la professionalità pedagogica di chi vi opera. ■

STORIE, LETTURE ANIMATE, LABORATORI PER I PIÙ PICCOLI E NON SOLO

UNI IN FABULA, Bergamo, 22 marzo - 8 giugno 2024



Prende il via UNI IN FABULA, un progetto promosso dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo nell'ambito del bando di Ateneo per iniziative di *Public engagement* di cui l'AIMC di Milano e Monza e la Cooperativa Ecogeses sono partners del progetto.

Il progetto "*Storie, letture animate, laboratori per i più piccoli e non solo*", con il Coordinamento scientifico di Alessandra Mazzini, Ricercatrice Senior (Rtd-B) in Letteratura per l'infanzia - Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, offre, dal 22 marzo all'8 giugno, un calendario di eventi di *letteratura per l'infanzia e l'adolescenza*, dedicati a bambini e famiglie, educatori, insegnanti, professionisti attivi nel mondo della narrazione per l'infanzia e operatori culturali, ma soprattutto a tutti coloro che nutrono semplicemente curiosità verso questo tema.

Narrazioni per i più piccoli, laboratori, spettacoli teatrali, mostre, incontri di divulgazione e di formazione che hanno come obiettivo la promozione di una maggiore consapevolezza e riflessività riguardo all'universo composito e variegato della letteratura per l'infanzia con le sue sfumature culturali, pedagogiche, estetiche ed editoriali.

La partecipazione agli eventi è gratuita e aperta al pubblico.

PROGRAMMA

<https://uni-in-fabula.unibg.it/programma>

4 aprile 2024 - Tra le righe del quaderno di scuola. Quando gli autori delle storie sono i bambini. Ore 15.00, Università di Bergamo - Mostra di quaderni di classe e diari di programmazione della maestra bergamasca Myriam Cugini - Ore 17.00, Teatro sant'Andrea, Bergamo (Via Porta Dipinta, 37) - narrazione teatrale "Le castagne sotto la neve. L'anno scolastico 1924-25 raccontato attraverso i temi della piccola scuola di Cassimoreno", a cura dell'Associazione culturale "Walking in Fabula - Percorsi tra natura e teatro".

3 maggio 2024, ore 16.00-17.30, Centro famiglia "Rita Gay", Bergamo (Via Tito Le-grenzi, 31). Piccole letture al Kamishibai

La narrazione e il laboratorio creativo sono a cura di Giulia Passoni (insegnante di Scuola Primaria, Kamishibaiya)

17 maggio 2024, ore 17.00-19.00 Bergamo Science Center

Le "forme" dell'acqua in montagna. Conversazioni tra scienze e letteratura per l'infanzia

Intervengono: Giuseppe Rosace, Alessandra Ghisalberti, Federica Burini, Andrea Belleri, Alessandra Mazzini (Università degli studi di Bergamo)

22 maggio 2024, ore 17.00-19.00, Biblioteca Civica A. Tiraboschi, Bergamo (Via S. Bernardino, 74) A più voci. Orizzonti e sfide della letteratura giovanile

1 giugno 2024, ore 16.00-18.00, Bergamo Science Center—Le "forme" dell'acqua in città. Conversazioni tra scienze e letteratura per l'infanzia

8 giugno 2024, ore 10.00-12.00, Università di Bergamo

I burattini nel Chiostro

L'ATTUALITÀ DEL MESSAGGIO EDUCATIVO DI DON LORENZO MILANI



Incontro online con l'autore, Luciano Rondanini
Martedì, 9 aprile 2024 ore 17.30 - 19.30

Introduzione
Michele Aglieri,
docente di Pedagogia, Università Cattolica di Milano.

“Don Lorenzo Milani: ho scelto i poveri”,
Luciano Rondanini, *autore del libro, già dirigente tecnico e amministrativo presso l'USR dell'Emilia Romagna.*

Per partecipare compilare il modulo al Link:
<https://forms.gle/kjxJRUwne5DUn72LA>

Sarà rilasciato l'attestato di partecipazione a chi lo richiede.



IN VISITA A BARBIANA SABATO, 29 GIUGNO 2024



PALEARICENTRO STAMPA

0 3 9 6 0 4 2 6 9 9

info@paleaericentrostampa.it

www.paleaericentrostampa.it

L'AIMC, a conclusione della celebrazione del Centenario della nascita di don Lorenzo Milani, organizza per Sabato 29 giugno 2024 la visita alla Scuola e alla Canonica di Barbiana. L'appuntamento con gli esperti della Fondazione don Lorenzo Milani è previsto per le ore 11.30 all'inizio de "Il sentiero della resistenza".

Da lì si salirà a piedi a Barbiana, circa 800 metri di sentiero sterrato in mezzo al bosco, con visita al "Percorso della Costituzione". Entrambe le opere sono state realizzate dalla Fondazione. Da lì, si salirà fino a Barbiana per raggiungere la Scuola.

Per il viaggio sarà organizzato con un pullman da 25/30 posti secondo il seguente programma:

- ore 6.00 partenza da Monza al Piazzale della stazione uscita dal Binario 7;

- ore 6.30 sosta a Milano ...

- arrivo nei pressi del Lago Viola alle ore 11.00

Pranzo al sacco

- ore 16.30 ritorno a Milano e Monza.

Il costo del viaggio è in via di definizione e sarà indicata appena possibile.

Le quote vanno versate sul C/C Bancario intestato
a AIMC Sezione Provinciale di Milano
IBAN IT61H0623001634000015076554

Per le iscrizioni utilizzare il modulo al link:
<https://forms.gle/JRK4bh97QNowkds87>



GIORNATA INSIEME A MANDELLO DEL LARIO (LC)

SABATO, 6 APRILE 2024

Visita alla Chiesa di "San Giorgio"



INVITO PER I DOCENTI E I DIRIGENTI SCOLASTICI

PROGRAMMA DELLA GIORNATA INSIEME

Viaggio con Treno Regionale Trenord 2818

Partenza

- alle ore 9:20 da Milano Centrale
- alle ore 9:32 da Monza

Arrivo a Mandello del Lario alle ore 10:11

Chi arriverà a Mandello in auto, il ritrovo è alla Stazione FS di Mandello per le h 10:30.

Trasferimento a piedi alla Chiesa della Madonna del Fiume.

h. 11:00: visita alla Chiesa della Madonna del fiume: una chiesa barocca-rococò nata dalla devozione popolare a seguito di un "miracolo" e di ripetute manifestazioni di fede popolare.

h. 12:30: pranzo presso il Ristorante: Osteria Colombo nei pressi del Lido di Mandello dove i bambini potranno godere del parco giochi sulla riva del lago

h. 14:30: Trasferimento a piedi (15 minuti) e visita guidata alla Chiesa di San Giorgio per scoprirne i significati del suo apparato pittorico che trova nel Giudizio Universale una sintesi teologica che va oltre il messaggio escatologico.

h. 16:00: Santa Messa vespertina prefestiva nella Chiesa di San Giorgio

Rientro con Treno Regionale Trenord 2835 in partenza dalla Stazione di Mandello alle ore 17:48.

- Arrivo a Monza alle ore 18:26.
- Arrivo a Milano Centrale alle ore 18:40.

La Quota di partecipazione con pranzo Adulti: €. 30.00 Bambini fino a 10 anni €. 25.00

Per il Viaggio ognuno deve premunirsi i biglietti del treno.

Nel Notiziario di Dicembre abbiamo presentato il progetto di restauro della Chiesa di San Giorgio a Mandello promosso dalla Parrocchia di Sant'Antonio di Crebbio, titolare della Chiesa, e il Comune di Mandello, assieme alla fondazione Comunitaria del Lecchese per salvaguardare l'apparato decorativo di affreschi custodito al suo interno, che ricopre il presbiterio, l'arco trionfale e parte delle pareti laterali. Gli affreschi, divisi in varie scene, rappresentano il ritorno di Cristo sulla terra, la fine dei tempi ed il giudizio universale che riguarderà ogni essere umano.

La Chiesa di S. Giorgio è un piccolo gioiello posto lungo il Sentiero del Viandante tra Mandello del Lario e Abbazia Lariana, in provincia di Lecco.

La storia e i significati teologici di tutto l'apparato pittorico sono stati approfonditi dal Prof. Roberto Pozzi, esperto di storia locale ed ex-docente di Religione, nel libro "Il Vangelo secondo San Giorgio a Mandello del Lario", si sono realizzati anche venti brevissimi filmati dal titolo generale "Sguardi e suggestioni", mirati ad analizzare aspetti particolari dei dipinti, per ricavarne le suggestioni che le singole scene evocano. L'AIMC di Milano e Monza propone, ai docenti e ai dirigenti scolastici e alle loro famiglie, la visita alla Chiesa e di vivere una Giornata Insieme in amicizia.

MODULO DI ISCRIZIONE

Io sottoscritto _____
Residente a _____ Via _____
_____ cap _____ prov _____
tel. _____ mail _____

Confermo la partecipazione alla Giornata Insieme a Mandello.

Con me parteciperanno le seguenti persone:

Prenoto n. _____ pranzi presso il Ristorante
Verso €. _____ sul cc IBAN IT61H0623001634000015076554
intestato a AIMC Milano Causale: Giornata Insieme a Mandello del Lario.

Utilizzeremo ☐ TRENO ☐ Mezzo Proprio
Firma _____

Inviare il modulo a aimcmilanomonza39@gmail.com



DAI VESCOVI LOMBARDI UN APPELLO PER IL BENE COMUNE

Da CHIESA DI MILANO Il Portale della Diocesi Ambrosiana: <https://www.chiesadimilano.it>

A Caravaggio il 13 e 14 marzo i Vescovi della Lombardia si sono incontrati per la loro sessione di lavori in previsione del prossimo Consiglio permanente della Cei. Con loro hanno partecipato a una sessione di lavoro anche i 34 Incaricati regionali e Assistenti dei vari settori della pastorale della regione.

Si sono condivisi i risultati della recente Visita ad Limina e la gioiosa esperienza dell'incontro con papa Francesco, che ha stimolato a una pastorale capace di dire il volto bello di una Chiesa che accoglie tutti. Infine, in previsione dei prossimi appuntamenti elettorali, i Vescovi vogliono condividere con tutti le seguenti loro riflessioni per guardare insieme al bene comune delle nostre città e dell'Europa.

Primo

L'assunzione di responsabilità da parte dei cristiani e delle persone serie, capaci, oneste in politica è particolarmente urgente in questo tempo.

L'interessamento e l'impegno diretto in politica è una doverosa espressione della cura per il bene comune. L'indifferenza che induce all'astensionismo, il giudizio sommario che scredita uomini e donne impegnati in politica sono atteggiamenti che devono essere estranei alla comunità cristiana.

Sono chiamati a farsi avanti uomini e donne che siano voce coraggiosa e sapiente, profetica e realistica per dire:

- no alla guerra assurda e disastrosa, noi cerchiamo la pace giusta e possibile;
- no alla follia delle armi che guadagna nel distruggere, noi chiediamo che ci siano risorse per costruire e curare;
- no alla disuguaglianza scandalosa che con sperperi irresponsabili rovina i popoli, ignora i poveri e distrugge il pianeta, noi siamo assetati di giustizia e dedicati alla solidarietà;
- no all'ambigua tolleranza che apre le porte al denaro sporco che si moltiplica sfruttando le debolezze umane, incrementando dipendenze, approfittando del sovraindebitamento, noi pratichiamo e insegniamo la legalità;
- no alla cultura individualistica e libertaria che

legittima l'aborto come diritto e non rispetta la vita di persone fragili, noi chiediamo che la legge difenda i più deboli;

- no a una gestione delle risorse della comunità che trascuri i bisogni primari della casa, del lavoro, della formazione, noi proponiamo alleanze per condizioni di vita dignitose per tutti.

Secondo

Le elezioni europee ed amministrative sono un esercizio doveroso di democrazia e di responsabilità civile che coinvolge tutti i cittadini e sollecita anche il manifestarsi di disponibilità al servizio delle istituzioni. La comunità ecclesiale guarda con stima a coloro che, anche sacrificando tempo ed energie personali e familiari, scelgono di dedicarsi al bene comune.

I cristiani che ricoprono responsabilità in ambito politico e amministrativo devono trovare nella comunità cristiana il contesto propizio per alimentare la loro fede nell'ascolto della Parola di Dio, per motivare il loro servizio al bene comune, per trovare negli insegnamenti della Chiesa e nel confronto fraterno il contesto propizio per un saggio discernimento.

Compito dei pastori è formare le coscienze, motivare l'impegno, incoraggiare le responsabilità, astenersi dal prendere posizioni nel confronto tra i partiti e le persone che si presentano per raccogliere il consenso dell'elettorato.

Terzo

Le strutture delle parrocchie e degli altri soggetti ecclesiali non possono essere utiliz-

zate per la campagna elettorale.

La comunità cristiana, associazioni e movimenti devono sentirsi incoraggiati a promuovere di propria iniziativa opportuni confronti su temi sociali e iniziative di formazione per suggerire criteri di discernimento in ogni ambito della vita, anche in quello politico e amministrativo.

Si deve valutare l'opportunità che i candidati nelle elezioni amministrative e politiche sospendano incarichi pastorali per evitare di essere motivo di divisione nelle comunità cristiane e per favorire la libertà di tutti sia nel proporsi sia nel votare.

Conclusione

Verranno giorni di pace? Sarà possibile una società più giusta? Saremo costruire una città, un paese, un'Europa dove sia desiderabile abitare insieme? Noi che andiamo a votare diciamo alla gente di oggi e alle generazioni future: sì, sarà possibile, perché ciascuno di noi, secondo le sue responsabilità, competenze e ruoli mette mano adesso all'impresa di aggiustare il mondo!

- + **Mario E. Delpini** – Arcivescovo di Milano
- + **Francesco Beschi** – Vescovo di Bergamo
- + **Marco Busca** – Vescovo di Mantova
- + **Oscar Card. Cantoni** – Vescovo di Como
- + **Maurizio Gervasoni** – Vescovo di Vigevano
- + **Daniele Gianotti** – Vescovo di Crema
- + **Maurizio Malvestiti** – Vescovo di Lodi
- + **Antonio Napolioni** – Vescovo di Cremona
- + **Corrado Sanguineti** – Vescovo di Pavia
- + **Pierantonio Tremolada** – Vescovo di Brescia



INFANZIAinRETE

PROGETTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI E PARITARIE DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO

Stefania Borghi,
docente
di scuola dell'infanzia
a Paderno Dugnano,
Presidente Provinciale
AIMC Milano
e Monza

“Il coordinamento pedagogico territoriale è un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del siste-

stione e tra servizi, scuole e territorio. In questa prospettiva il coordinamento organizza scambi e gemellaggi tra i diversi servizi educativi e tra questi e le scuole dell'infanzia, pubbliche e private. Il coordinamento elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio che cerchi di rappresentarsi le condizioni di vita e i diritti all'educazione e di citta-

I coordinatori pedagogici degli Istituti Comprensivi e delle scuole paritarie del Comune di Paderno Dugnano in provincia di Milano, sulla base di quanto esplicitato nel documento “*Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei*” hanno deciso di creare una rete di scuole dell'infanzia del territorio, per conoscere le diverse realtà, condividere riflessioni, prassi, vissuti e considerare possibili progetti e iniziative che potrebbero diventare comuni.

Il dialogo e lo scambio con il territorio e con le altre istituzioni, permettono ai docenti di confrontarsi con contesti diversi incentivando lo scambio di esperienze, aiutano a sentirsi parte di qualcosa di significativo e contribuiscono a riconnettersi con la bellezza, il metodo, la passione per questo lavoro.

La collaborazione professionale è l'obiettivo strategico su cui puntare per formare e riformare la cultura scolastica; la collaborazione deve puntare alla costruzione di una visione condivisa basata su un sentire e su valori comuni gradualmente scoperti e ricercati, su modalità di azioni partecipate. Essa, inoltre, deve concorrere alla acquisizione di una visione di processo dell'agire scolastico, proiettato nel tempo, ed interrelato a progetti di miglioramento continuo e di costante adeguamento alle istanze degli utenti e del territorio in cui si opera.

Se ricerchiamo l'etimologia e la definizione puramente lessicale

“

La collaborazione professionale è l'obiettivo strategico su cui puntare per formare e riformare la cultura scolastica; la collaborazione deve puntare alla costruzione di una visione condivisa basata su un sentire e su valori comuni gradualmente scoperti e ricercati, su modalità di azioni partecipate.



ma integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei attraverso il confronto professionale collegiale. Il coordinamento agevola una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale, tra servizi educativi e scuole dell'infanzia, anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia, e tra scuole dell'infanzia e primo ciclo dell'istruzione, nonché percorsi di continuità orizzontale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e ge-

dinanza di tutti i bambini, anche di coloro che non frequentano alcun servizio educativo o scuola dell'infanzia, con il coinvolgimento delle famiglie non utenti di servizi. A partire dall'individuazione delle diverse esigenze e dei cambiamenti sociali, demografici e urbanistici propone progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio di competenza, sviluppando altresì azioni di monitoraggio, valutazione e audit.” (*Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei*).

della preziosa parola *condividere* ci rendiamo conto non solo della bellezza, ma anche della complessità e del valore del suo significato. Il termine *condividere* è infatti l'unione di due parole: "con" e "dividere" cioè "possedere insieme, partecipare insieme, offrire del proprio ad altri".

Negli ultimi tempi capita spesso di confrontarsi con diversi docenti. Molti di loro chiedono consigli su metodologie che vengono utilizzate nella prassi didattica, altri espongono le proprie perplessità in merito a situazioni che riscontrano quotidianamente, altri ancora sono lieti di far conoscere come essi stessi svolgono le proprie attività didattiche, chiedendo pareri o anche semplicemente esprimono la gioia del loro operare. In quest'ottica di condivisione, c'è sicuramente una crescita reciproca.

Un ulteriore aspetto è formare e rinnovare un gruppo pedagogico: l'attività che coinvolge il gruppo non deve essere solo lungo di sfogo per tutte le frustrazioni o le difficoltà che si incontrano nell'ambito della professione docente, bensì deve diventare una vera e propria realtà all'interno del quale c'è sì discussione, ma discussione costruttiva, confronto che conduce a proposte pedagogiche e didattiche. La scelta di questo gruppo di lavoro è la costruzione di una rete di relazioni che si allarghi e che coinvolga sempre più docenti, disseminando buone pra-

tiche e intuizioni per il successo formativo.

Durante il primo incontro, dopo uno scambio di esperienze e di riflessioni, sono emersi dai coordinatori pedagogici presenti, gli spunti di seguito riportati:

- proposta di fare formazione condivisa per le scuole dell'infanzia del territorio;
- ritrovarsi per scambiare esperienze e apprendere dalle altre realtà;
- creare un repository comune e condiviso su progetti, uscite didattiche, laboratori, progettazioni;

È emerso, inoltre, il bisogno comune di avere una figura professionale, un/una pedagoga, in supporto ai docenti, che possa formare, dare supporto e sostegno alla professionalità, agli interventi educativi da mettere in atto con i bambini, con le bambine e con il gruppo classe/docenti.

Si è deciso così, di coinvolgere i Dirigenti scolastici e le Coordinatrici delle scuole dell'infanzia per renderli consapevoli e partecipi dei bisogni dei docenti delle diverse scuole.

Una delle grandi meraviglie dell'essere umano è il suo potere al dialogo, allo scambio di idee ed esperienze, alla condivisione e discussione. L'arricchimento reciproco nasce proprio da questo: dalla condivisione: un seme che germoglia e dà vita a qualcosa di davvero prezioso. ■

SPORTELLLO AIMC SCHOOL CARE VICINI AI DOCENTI!



Per la consulenza

- Pedagogica della progettazione di classe, della valutazione e nell'orientamento
- Didattica delle discipline
- Inclusione
- Organizzazione scolastica
- Professionale e formativa

Lo Sportello School Care è:

- Ambito di incontro e di dialogo costruttivo, di mutuo scambio e di riflessività.
- Ambito di incontro con esperienze di sezione e di classe
- Ambito di proposta e di richiesta di approfondimento di tematiche e problematiche pedagogiche, didattiche, scolastiche e professionali

PRIMO CONTATTO Inviare una mail a

aimcmilanomonza39@gmail.com

Nella mail vanno presentati gli aspetti da affrontare e indicati sia il riferimento mail che il numero telefonico per essere richiamati.

Entro tre giorni sarete contattati per un incontro di approfondimento.

A cura di
Graziano Biraghi
e Mariella Cagnetta

A scuola di Educazione civica



Edizioni
ECOGESSES

G. Biraghi, M. Cagnetta,

A scuola di educazione civica,

Edizioni Ecogeses, Collana
AIMC - Ecogeses, Roma,
2022, pp. 364.

Libreria online Cooperativa
Ecogeses: <https://cooperativa-ecogeses.sumupstore.com/>

UN IMPORTANTE RICONOSCIMENTO

ASSEGNATO IL CODICE ISSN AL NOTIZIARIO AIMC

Con questo numero il Centro Italiano ISSN che opera presso la Biblioteca centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche ha attribuito il codice ISSN anche al nostro Notiziario AIMC della Provincia di Milano e Monza e della Diocesi di Milano. È un importante traguardo perché "International Standard Serial Number", o Numero internazionale normalizzato delle pubblicazioni in serie permette di identificare le pubblicazioni in serie editate in Italia, individuandone gli elementi bibliografici essenziali per l'identificazione internazionale, e verificando la conformità delle pubblicazioni ai requisiti editoriali e di contenuto.

L'uso del codice è un adempimento che viene chiesto a tutte le pubblicazioni in serie sottoposte a deposito legale. Infatti da questo numero nella testata in alto a destra comparirà sempre il numero ISSN 2389-6094 che identificherà in futuro il nostro periodico. Pertanto il codice consente a studenti, ricercatori, specialisti dell'informazione e bibliote-

fino al 1954, poi il Notiziario ha assunto l'aspetto di un giornale (formato 245x340mm) per assumere un ruolo più rilevante nel campo dei temi di cultura pedagogica, scolastica, professionale, associativa ed ecclesiale.

Anche la forma grafica della testata cambia alla ricerca di un modello che potesse rappresentare sempre anche l'evolversi dell'importanza del Notiziario nella classe magistrale dell'epoca. Dal 1955 al 1960 le testate passarono da un aspetto più figurativo (1955-57) a un desing più simbolico ed essenziale sul piano grafico (1958-60). Dal 1960 al 1966 nella testata si è

voluta mettere in evidenza la sigla associativa AIMC, in una forma grafica a croce. Questa soluzione è stata l'occasione anche per introdurre il colore che si modificava nella successione delle annate.

Dal 1966 ad oggi la testata si trasforma ancora e compare la grande N che lo caratterizza ancora. L'evoluzione in questo periodo però ha seguito l'evolversi delle modalità di stampa ed è ritornato a svolgere la sua funzione

originaria di informazione sulle iniziative associative. Possiamo quindi distinguere due periodi: il primo dal 1966 al 1974 dove il giornale veniva ancora stampato in tipografia nel medesimo formato, mentre dal 1974 al 1998 la tecnica di stampa con ciclostile rivela una dimensione più familiare e interna della dinamica dell'impegno associativo, rivolto per lo più all'attenzione ridotta per lo più alla formazione per i docenti. Dall'anno 1998, con la standardizzazione dei formati e l'introduzione degli strumenti di fotocopia il Notiziario si configura nel formato A4. Ma! chissà se questo numero non prefigura un cambiamento nel prossimo futuro. Staremo a vedere. ■

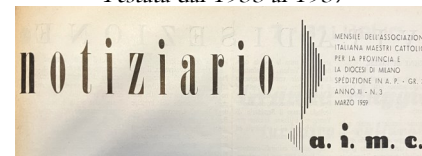
La Redazione



N. 1 — 1 dicembre 1949



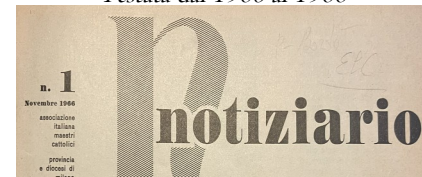
Testata dal 1955 al 1957



Testata dal 1958 al 1960



Testata dal 1960 al 1966



Testata dal 1966 ad oggi

INVITO ALL'ADESIONE A.I.M.C. AI DOCENTI E DIRIGENTI SCOLASTICI



Milano, 06 marzo 2024

Gentile Docente
Gentile Dirigente Scolastico

In questo momento storico e sociale sono tanti i motivi di preoccupazione e critica.

In primis le guerre che ancora oggi sono più che mai presenti, portatrici di morte, distruzione e devastazione materiale e umana e poi un contesto sociale e culturale che impoverisce il valore della persona, della relazione ed esalta l'individualità. Sicuramente, come uomini e donne di scuola, non possiamo lasciarci andare allo sconforto, ma dobbiamo sempre nutrire sguardi di speranza e di impegno fiducioso per il futuro, senza lasciarci condizionare dalla drammaticità e dalle fatiche che il tempo presente ci riserva, per non cadere nell'indifferenza e nell'assuefazione alla violenza.

Se "la cultura è un lievito che può rigenerare la pace" (Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla cerimonia d'i-

naugurazione di Pesaro Capitale italiana della cultura 2024) la sua "paziente semina, specialmente nelle nuove generazioni" ci chiama direttamente in causa proprio per la responsabilità che dobbiamo avere nel far vivere e apprezzare agli alunni e alle alunne la bellezza del sapere sotto tutti i suoi aspetti.

Si tratta di maturare la consapevolezza che solo con intelligenza e coraggio è possibile promuovere nella scuola vera innovazione per sperimentare vie capaci di far interagire discipline e saperi secondo una visione circolare e transdisciplinare, in grado di superare divisioni e confini.

Anche di essere una voce critica di dissenso quando le proposte ministeriali assumono altri orientamenti.

Per questo l'AIMC si impegna e in questo crede: essere punto di riferimento per tutti coloro che vogliono confrontarsi, discutere con spirito critico, riscoprire e rinforzare la collaborazione, la condivisione, curare quel processo permanente di crescita culturale che poi si riverbera nelle scuole.

Lo sportello pedagogico AIMC SCHOOL CARE vuole proprio essere uno strumento concreto per stare a fianco dei docenti e porsi come ambito di incontro e di dialogo costruttivo, di mutuo scambio e di riflessività, di richiesta di approfondimento di tematiche e problematiche pedagogiche, didattiche, scolastiche e professionali.

In allegato trovi anche il nostro Notiziario AIMC che da questo numero riporta il codice ISSN concesso dalla Centro Nazionale ISSN del CNR di Roma. È un importante traguardo che riconosce il valore culturale e professionale degli articoli pubblicati.

Per questo ti chiediamo di continuare a dar vita a questa prospettiva associativa e

proporla a colleghe e colleghi affinché possa essere sempre più partecipata.

Insieme e animati proprio da questo spirito, potremo fare davvero la differenza! Ti invitiamo ad aderire all'Aimc perché possa continuare a offrire proposte qualificate ed essere luogo di incontro, di amicizia, di aiuto e di riflessione sul piano umano e professionale.

Per aderire a una delle Sezioni: Milano, Monza e Carugate/Cernusco sul Naviglio, occorre compilare il modulo alla pagina successiva da inviare a aimcmilanomonza39@gmail.com e procedere al versamento della quota annuale di €. 35.00 sul Conto Corrente Bancario intestato ad Associazione Italiana Maestri Cattolici Sezione provinciale di Milano:

IBAN IT61H0623001634000015076554
- causale: Adesione AIMC di (nome e cognome) nella sezione di

Per informazioni inviare una mail a aimcmilanomonza39@gmail.com

Un cordiale saluto

Presidente Sezione di Milano
Anna Maria Celso

Presidente Sezione di Cernusco
Ornella Rotundo

Presidente Sezione di Monza
Emanuela Fanny Zani

Modulo di richiesta di adesione all'Associazione Italiana Maestri Cattolici

Mod. NAD24

NUOVE ADESIONI ANNO 2024

Io sottoscritto/o,

*Cognome	*Nome
C.F.	
Nata/o a	
*Città	*Data di nascita
*Prov.	
Residente in	
*Via/Piazza	
*num. civico	
*Cap.	*Città
*Prov.	
Tel.	Cell.
*E-mail	
Titolo di studio	

CHIEDE DI ADERIRE ALLA SEZIONE AIMC DI

Qualifica professionale (barrare la casella interessata)

Scuola dell'infanzia:

- | | |
|--|--|
| ☐ ITI Infanzia statale a Tempo Indeterminato | ☐ ITD Infanzia statale a Tempo Determinato |
| ☐ INS Infanzia Non Statale | ☐ IRC Infanzia Religione Cattolica |

Scuola Primaria:

- | | |
|--|--|
| ☐ PTI Primaria statale a Tempo Indeterminato | ☐ PTD Primaria statale a Tempo Determinato |
| ☐ PPR Primaria Non Statale | ☐ PRC Primaria Religione Cattolica |

Scuola Secondaria:

- | | |
|--|--|
| ☐ STI Secondaria statale a Tempo Indeterminato | ☐ STD Secondaria statale a Tempo Determinato |
| ☐ SNS Secondaria Non Statale | ☐ SRC Secondaria Religione Cattolica |

Dirigente:

- | | |
|---|--|
| ☐ DS Dirigente Scolastico | ☐ DT Dirigente Tecnico |
| ☐ DSP Dirigente Scolastico Pensionato/a | ☐ DTP Dirigente Tecnico Pensionato/a |
| ☐ PNS Docente Pensionato/a | ☐ ATP Altra Tipologia |

*Tipologia di socio (barrare la casella interessata)

- | | |
|---|---|
| ☐ N1 Socio ordinario | ☐ N2 Socio familiare |
| ☐ N3 Religioso di riferimento | ☐ N4 Religioso comunità |
| ☐ N5 Socio sostenitore | ☐ N6 Altro |

*Quota versata €. _____

ADERISCO

all'Associazione Italiana Maestri Cattolici condividendone i principi e le finalità e, ai sensi del D. Lgs. 101/2018 e dell'art. 13 del GDPR n. 679/2016, autorizzo al trattamento dei dati personali forniti per fini associativi.

....., li .

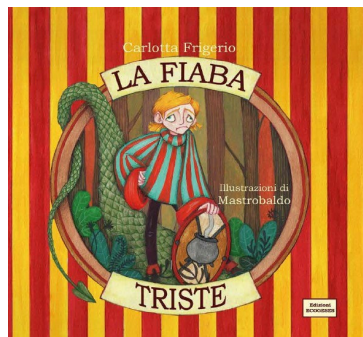
Firma

.....

NUOVE PROPOSTE DI LETTURA DALLA COOPERATIVA ECOGESES

LIBRERIA ONLINE DELLA COOPERATIVA

al link <https://cooperativa-ecoges.es.sumupstore.com/prodotti>



Carlotta Frigerio, *La fiaba triste*, Illustrazioni di Mastrobaldo, Collana "Storie proprio così: il mandorlo" Edizioni Ecoges, Roma 2024, pp. 40, €. 14,00.
Vincitore del II Concorso Letterario "... ci racconti una storia?", 2024.

Non esistono fiabe tristi: lo sanno bene i bambini, che di fiabe se ne intendono. Da che mondo è mondo le fiabe si concludono tutte con un lieto fine. Questa fiaba però sembra fare eccezione e finire malissimo: un colpo di sfortuna atterra l'eroe, proprio quando draghi e streghe sono stati sconfitti. La sua bella lo aspetta invano, tormentandosi giorno e notte senza mai perdere la speranza. Non tutto, infatti, è perduto: forse qualcuno che ha letto la fiaba e sofferto insieme ai suoi protagonisti possiede le qualità per intervenire e aiutarli. Sarà proprio un bambino, un lettore audace e appassionato, a mischiare le carte del destino e a riscrivere un finale a sorpresa nel quale gli eroi, indovinate, sono diventati due.

Carla Barbara Coppi, *Bin Romiao il gatto del deserto*, Illustrazioni di Sabrina Arcangeli, Edizioni Ecoges, Collana "Storie proprie così: il mandorlo", pp. 122, €. 14,50

Mimmo è un gattino nato nel deserto di Dubai. Viene adottato da una famiglia occidentale che vive a Jumeirah, sul mare. Cresce sereno nel suo mondo protetto, incontra gli animali tipici del luogo e vive diverse avventure. Ma un giorno...

«Non lasciarti travolgere dalla tempesta, rimboccati le maniche e fai che tutti ti ricordino sempre per la tua nobiltà d'animo. Affronta con entusiasmo le cose che ti stanno per capitare: la vita è bella! Una cosa non devi mai dimenticare: dopo ogni tempesta torna sempre il sereno». Bin Romiao, il gatto del deserto, è una storia coinvolgente che trascina in un mondo esotico, ricco di fascino e di emozioni.



AA.VV., *La scuola media unica compie 60 anni e ... li dimostra!*, Atti del Convegno interprovinciale promosso dal Laboratorio di pedagogia "Piero Pasotti" - Mantova, 17 dicembre 2022, Edizioni Ecoges, Roma 2024, pp. 128, €. 10,00.

Il volumetto raccoglie gli interventi di alcuni operatori scolastici (Professori, Dirigenti Scolastici, Dirigenti Tecnici) al Convegno "La scuola media unica compie 60 anni e... li dimostra", organizzato dalla Associazione Laboratorio di Pedagogia Piero Pasotti di Mantova, in collaborazione con l'AIMC della provincia di Cremona, in occasione del 60mo anniversario della promulgazione della legge 31 dicembre 1962, n. 1859, che istituiva la Scuola Media Unica. Il titolo del Convegno dimostra chiaramente la tesi che sorregge l'analisi istituzionale e pedagogica degli autori: la Scuola Media Unica è stata una grande innovazione nel sistema scolastico italiano, ma la sua calcificazione amministrativa, organizzativa e didattica in questi 60 anni di vita, giustifica l'esito delle analisi socio-pedagogiche della Fondazione Agnelli (2011 e 2021) che definisce questo segmento scolastico "l'anello debole del sistema".

EDIZIONI ECOGESES SARÀ ALLA FIERA DEL LIBRO DEI RAGAZZI A BOLOGNA 8 - 11 aprile 2024

ALLO STAND UELCI - pad. 26, B-14

Mercoledì, 10 aprile 2024 - ore 16.00

PRESENTAZIONE DEI LIBRI PER INFANZIA E L'ADOLESCENZA
DELLA COLLANA "STORIE PROPRIO COSÌ"





ORALI. CORSI IN PREPARAZIONE AI CONCORSI: INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIE

Corso in preparazione al concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria

*Preparazione alla prova orale del concorso 2024 a cura di
Università Cattolica del Sacro Cuore, Diesse Lombardia, AIMC
sez. di Milano, UCIIM sez. di Milano*

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con Diesse Lombardia, AIMC sez. di Milano, UCIIM sez. di Milano organizza un corso di preparazione alla prova orale del concorso a cattedra infanzia e primaria. Il corso è volto a fornire ai partecipanti competenze utili ad affrontare proficuamente la prova orale del concorso prevista nei prossimi mesi del 2024.

CONTENUTI

Il corso sarà prevalentemente laboratoriale, con gruppi di 20-25 partecipanti, e si affronterà la preparazione di una unità di apprendimento, che comprenderà una lezione simulata, nell'ambito della progettazione di percorsi didattici contenuti nelle Indicazioni Nazionali, secondo quanto previsto nell'allegato A del Decreto Dipartimentale MIM n. 2576 del 6/12/2023 di emanazione del Bando di concorso.

Si potrà scegliere sia la formazione per la scuola dell'infanzia, sia quella per la scuola primaria (non è prevista la preparazione al sostegno).

MODALITÀ

Le attività saranno online sincrone sulla piattaforma erogata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore. La piattaforma fun-

Corso in preparazione al concorso straordinario per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente per la scuola secondaria di primo e di secondo grado

*Preparazione alla prova orale del concorso 2024 a cura di
Università Cattolica del Sacro Cuore, Diesse Lombardia, AIMC
sez. di Milano, UCIIM sez. di Milano*

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con Diesse Lombardia, AIMC sez. di Milano, UCIIM sez. di Milano, organizza un corso di preparazione alla prova orale del concorso finalizzato al reclutamento del personale docente per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il corso è volto a fornire ai partecipanti competenze utili ad affrontare proficuamente la prova orale del concorso prevista nei prossimi mesi del 2024.

CONTENUTI

Il corso sarà prevalentemente laboratoriale, volto a sottolineare gli elementi fondamentali di carattere contenutistico, epistemologico e metodologico-didattico contenuti nell'Allegato A al Decreto Dipartimentale MIM n. 2575 del 6/12/2023 di emanazione del Bando di concorso in funzione del superamento della prova orale per ogni classe di concorso.

Si approfondiranno i seguenti aspetti specifici per le singole c.d.c.:

- nuclei fondanti della materia, competenze disciplinari, conoscenza dei linguaggi con riferimento alle Indicazioni Nazionali;
- competenze didattiche e metodologiche della disciplina: pianificare, organizzare, mettere in atto e valutare un'azione formativa



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

diesse
LOMBARDIA
Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento



rivolta agli alunni;

- elaborazione di modelli di “ore di lezione” relative alle diverse Classi di Concorso;

MODALITÀ

Le attività saranno online sincrone sulla piattaforma erogata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore. La piattaforma fungerà anche da repository dei materiali dei docenti formatori e dei corsisti. Non ci saranno le registrazioni delle lezioni.

I gruppi saranno formati da 20-25 partecipanti, dove si affronterà la preparazione di una unità di apprendimento che comprenderà una lezione simulata, nell'ambito della progettazione di percorsi didattici per le singole classi di concorso (ved. l'elenco delle cdc che saranno attivate).

Si potrà scegliere sia la formazione per la scuola secondaria di primo, sia per la scuola secondaria di secondo grado (non è prevista la preparazione al sostegno).

DURATA e CALENDARIO

Il corso ha la durata di 15 ore svolte in modalità laboratoriali, per questo motivo non si prevede la registrazione delle lezioni.

I corsi partiranno appena ciascun gruppo di c.d.c. raggiungerà un numero congruo di iscritti.

I corsi partiranno dal mese di aprile 2024 e si svolgeranno nel secondo pomeriggio dei giorni feriali e/o di sabato.

Il calendario definitivo sarà comunicato entro l'inizio della prima lezione.

COSTO

Il costo è di € 180,00 (IVA compresa) per ogni singola classe di concorso

ISCRIZIONI

Link iscrizioni per la preparazione all'orale del concorso secondarie di primo e secondo grado

Le iscrizioni saranno chiuse il 7 aprile 2024

PER PROCEDERE
ALL'ISCRIZIONE AI CORSI
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA,
DELLA SCUOLA PRIMARIA

E AI CORSI PER LA
SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

UTILIZZARE IL SEGUENTE LINK

<https://www.unicatt.it/uc/cattolicaperlasuola>

gerà anche da repository dei materiali dei docenti formatori e dei corsisti.

Non ci saranno le registrazioni delle lezioni.

DURATA e CALENDARIO

Il corso ha la durata di 15 ore svolte in modalità laboratoriali, per questo motivo non si prevede la registrazione delle lezioni

I corsi partiranno dal mese di aprile 2024 e si svolgeranno nel secondo pomeriggio dei giorni feriali e/o di sabato.

I corsi partiranno appena ciascun gruppo raggiungerà un numero congruo di iscritti.

I corsi partiranno dal mese di aprile 2024 e si svolgeranno nel secondo pomeriggio dei giorni feriali e/o di sabato.

Il calendario definitivo sarà comunicato entro l'inizio della prima lezione.

COSTO

Il costo è di € 180,00 (IVA compresa) per ogni singolo gruppo.

ISCRIZIONI

Link iscrizioni per la preparazione all'orale del concorso infanzia-primaria

Le iscrizioni saranno chiuse il 7 aprile 2024

CLASSI DI CONCORSO

Della scuola secondaria di I e II grado

Le classi di concorso per le quali sarà attivata la formazione – al raggiungimento di un numero congruo di iscritti – saranno le seguenti:

- 1) A-01/Arte e immagine SSI
- 2) A-11/Discipline letterarie e latino
- 3) A-12/Discipline letterarie SS2
- 4) A-13/Discipline letterarie latino e greco
- 5) A-17/Disegno e storia dell'arte SS2
- 6) A-18/Filosofia e scienze umane
- 7) A-19/Filosofia e storia
- 8) A-20/Fisica e A-27/Matematica e fisica
- 9) A-22/Italiano, storia e geografia SSI
- 10) A-24/Lingue e culture straniere SS2 INGLESE
- 11) A-24/Lingue e culture straniere SS2 FRANCESE
- 12) A-24/Lingue e culture straniere SS2 SPAGNOLO
- 13) A-24/Lingue e culture straniere SS2 TEDESCO
- 14) A-25/Lingue e culture straniere SSI INGLESE
- 15) A-25/Lingue e culture straniere SSI FRANCESE
- 16) A-25/Lingue e culture straniere SSI SPAGNOLO
- 17) A-25/Lingue e culture straniere SSI TEDESCO
- 18) A-26/Matematica e A-47/Scienze matematiche applicate
- 19) A-28/Matematica e scienze
- 20) A-29/ e A-30/Musica SSI e SS2
- 21) A-34/ Scienze e Tecnologie chimiche
- 22) A-48/ e A-49/Scienze motorie e sportive SSI e SS2
- 23) A-50/Scienze naturali, chimiche e biologiche
- 24) A-54/Storia dell'arte
- 25) A-60/Tecnologia SSI